

*Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro***CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Seduta del 20 Dicembre 2019

Il giorno 20 Dicembre 2019, alle ore 11.10 nei locali dell'Università, sala riunioni del Rettorato, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, si è riunito, a seguito di convocazione il Consiglio di Amministrazione per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
3. Bilancio Unico di previsione 2020 - Triennio 2020-2022
4. Relazione Annuale 2019 del Nucleo di Valutazione
5. Provvedimenti per l'edilizia
6. Procedure di acquisizione di beni e servizi
7. Provvedimenti per il personale
8. Provvedimenti per la ricerca
9. Regolamenti
10. Convenzioni e Accordi
11. Provvedimenti per la didattica
12. Provvedimenti per gli studenti
13. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus
14. Patrocini e contributi dell'Ateneo per eventi culturali
15. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

Prof. Giovambattista De Sarro	Rettore
Prof. Pietrantonio Ricci	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof. Umberto Aguglia	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof. Mario Cannataro	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Aquila Villella	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Prof.ssa Claudia Pileggi	Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute
Dott. Roberto Sigilli	Direttore Generale
Dott. Umberto Frangipane	Componente esterno
Sig. Saverio Gerace	Rappresentante degli Studenti

E' assente giustificata la Dott.ssa Paola Gualtieri, Componente esterno.

Presiede il Rettore, svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

OMISSIS

OMISSIS

8.12. Approvazione Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 175 del 19/08/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n. 100 del 16/06/2017

Il Rettore ricorda che, nell'ambito della partecipazione dell'Università Magna Graecia di Catanzaro in enti e società per la realizzazione dei propri fini istituzionali, questa Amministrazione ha effettuato, nel corso degli anni, una razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni pubbliche, predisponendo, ove ne ricorrevano i presupposti previsti dalla normativa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, anche mediante recesso, messa in liquidazione o cessione.

Il Rettore comunica che, come risulta dagli atti dell'Ateneo, la suddetta attività di monitoraggio è stata costantemente operata dall'Ateneo, nel corso degli anni, in accordo con quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008, art. 3, comma 27 che recita: "... le Università non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali", nonché attraverso la gestione e il monitoraggio delle collaborazioni intraprese con i vari enti in accordo con quanto previsto dalla normativa in merito alla rilevazione del Patrimonio della P.A. Legge n.190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015 – art.1, commi 611 e 612) e D.I. n. 90 del 01/09/09 "Ridefinizione dell'indicatore di indebitamento delle Università statali (art. 2, commi 4 e 5). In ottemperanza, poi, a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", questa Amministrazione ha, altresì, provveduto alla pubblicazione, sul sito web di Ateneo, delle schede di sintesi inerenti le suddette società partecipate, disponibili al seguente link: <http://web.unicz.it/it/page/societ-partecipate>.

Tenuto conto di quanto sopra, il Rettore ricorda che l'Ateneo ha, da ultimo, approvato il "Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2017", come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2018 e, successivamente, ha trasmesso tale documentazione sia alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti che alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente per il monitoraggio, attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro.

Nell'ambito della "Revisione Periodica" di tutte le proprie partecipazioni, con riferimento alla situazione al 31/12/2018, risulta necessario, allo stato attuale, predisporre, da parte dell'Ateneo, il documento denominato "Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2018" volto a razionalizzare e valorizzare le proprie partecipazioni, con la condizione che siano soddisfatte tutte le prescrizioni previste nel T.U., con particolare riferimento a:

- *non sono più strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione;*
- *svolgono attività diverse da quelle consentite dall'art.4, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;*
- *non sono convenienti dal punto di vista economico; non sono sostenibili dal punto di vista finanziario; sono incompatibili con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, sono incompatibili con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;*
- *ricadono in una delle ipotesi di cui all'art.20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016:*
 - *lo svolgimento da parte della società di attività che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4 del T.U. (D.Lgs. 175/2016);*
 - *non avere personale dipendente o avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - *svolgere un'attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate o da Enti pubblici;*
 - *avere conseguito un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a 500mila euro (1 milione di euro a partire dal 2020).*

Con riferimento a quanto previsto dalla succitata normativa sul “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (D.Lgs n. 175 del 19/08/2016, art. 24) ed alle successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n. 100 del 16/06/2017, il Rettore comunica che il Dott. Umberto Frangipane, esperto in materia di analisi societaria, componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università Magna Graecia di Catanzaro, ha svolto una approfondita analisi dei vari enti e società partecipate dall’Ateneo in funzione dei parametri di cui all’articolo 20 del D.LGS 175/2016.

L’esito di tale verifica è di seguito sintetizzato:

- a) Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4 del D.LGS 175/2016: nessuna
- b) società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: CCT Certa Scarl; Biosistema Scarl; Crati Scarl; R&D LOG Scarl; Consorzio Interuniversitario Gérard Boulvert; Cultura e Innovazione Scarl; Nutramed Scarl; SI-LAB Calabria Scarl; ISO; COSMESE
- c) partecipazione in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: nessuna
- d) società che nel triennio precedente (2015 – 2018) hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (cinquecentomila euro per il triennio 2016-2018, per come disciplinato dall’articolo 26, comma 12 quinquies dello stesso D.LGS 175/2016) : CCT Certa Scarl; Biosistema Scarl; Crati Scarl; Calpark Scarl; R&D LOG Scarl; Cultura e Innovazione Scarl; Nutramed Scarl; SI-LAB Calabria Scarl; ISO; COSMESE
- e) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: in base alla definizione di “servizi di interesse generale” riportata all’articolo 2, comma 1, lettera h), del D.LGS 175/2016, non risultano presenti partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un interesse generale.

E’ da precisare, inoltre, che per alcune partecipate non è stato possibile effettuare le verifiche di cui sopra per l’indisponibilità dei dati occorrenti, in particolare, ci si riferisce alle partecipazioni in: APRE (Agenzia per la promozione della ricerca europea); Consorzio Gerard Boulvert (limitatamente ai dati di fatturato e di risultato di esercizio); Consorzio Almalaurea (limitatamente ai dati di fatturato e di risultato di esercizio); CRISEA; ICT NEXT.

Alla luce degli esiti sopra esposti, il piano di riassetto dovrebbe, quindi, prevedere la dismissione/cessione delle seguenti partecipazioni: CCT Certa Scarl; Biosistema Scarl; Crati Scarl; R&D LOG Scarl; Consorzio Interuniversitario Gérard Boulvert; Cultura e Innovazione Scarl; Nutramed Scarl; SI-LAB Calabria Scarl; Calpark Scarl; ISO; COSMESE.

Considerando che:

- le partecipate CCT Certa Scarl e Biosistema Scarl sono state poste in liquidazione e se ne attende l’esito;
- per le partecipate Crati Scarl e Cultura e Innovazione Scarl, l’Ateneo ha comunicato la determinazione di recesso accolta dagli organi amministrativi delle partecipate rispettivamente in data 28/3/2019 e 31/7/2019;
- per la partecipazione in APRE, per la quale non si dispone dei dati di fatturato e numero dei dipendenti, l’Ateneo ha inviato la dichiarazione di recesso in data 24/1/2019 e la medesima è stata accettata in data 13/12/2019;
- per la partecipazione nel consorzio ISO, a seguito delle determinazioni del Senato Accademico, l’Ateneo, in data 26/6/2019, ha comunicato la volontà di recedere dal consorzio e si è in attesa dell’esito di tale richiesta;
- la partecipazione in R&D LOG Scarl è stata già ceduta con atto stipulato il 5/4/2018

- per la partecipazione nel consorzio Calpark Scarl, è stata comunicata la volontà di recedere fin dal 2018 e si resta in attesa dell'esito di tale richiesta;
- la partecipata COSMESE, pur non avendo i requisiti di fatturato e di numero dei dipendenti, è stata costituita solo nel 2018 ed il piano di riassetto delle partecipate ne prevede l'interesse al mantenimento;
- la partecipata CRISEA, per la quale non si dispone dei dati di fatturato e dipendenti, è stata costituita solo nel 2018 ed il piano di riassetto delle partecipate ne prevede l'interesse al mantenimento;
- la partecipata ICT NEXT, per la quale non si dispone dei dati di fatturato e dipendenti, pur se costituita nel 2018, a seguito della rinuncia al finanziamento, è stata posta in liquidazione in data 26/9/2019
- il piano di riassetto per la razionalizzazione delle partecipate pubbliche detenute al 31/12/2018, prevede espressamente l'interesse al mantenimento delle partecipazioni nel Consorzio Interuniversitario Gérard Boulvert, nel consorzio Nutramed Scarl e nel consorzio SI-LAB Calabria Scarl,

tutto ciò considerato, è stato acquisito il parere positivo del Dott. Frangipane, il quale ritiene che il piano di riassetto sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs n. 175 del 19/08/2016 ed alle successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n. 100 del 16/06/2017.

Alla luce di tale revisione il Rettore comunica che è stata, pertanto, predisposta la documentazione di seguito indicata che è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- **ALL. A:** *“Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2018”*
 - **ALL. A1:** *“Rappresentazione grafica delle società partecipate”*
 - **ALL. A2:** *“Tabella riepilogativa” delle società partecipate dall'Ateneo*
 - **ALL. A3:** *“Schede Rilevazione società partecipate (con annesse informazioni di dettaglio)”*

Il Rettore fa presente che, per numerose società, è stato confermato l'interesse al mantenimento del rapporto partecipativo, mentre per altri enti sono state operate scelte di abbandono ed uscita, che l'Ateneo ha operato sia nel corso dell'ultimo anno sia nel corso degli anni precedenti, come di seguito indicato:

- **L'Agazia per la promozione della ricerca europea (APRE)** è un'associazione di ricerca non profit, nata nel 1989 su iniziativa del MIUR, che fornisce ai propri associati informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e iniziative di collaborazione nazionale ed europee nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione e del trasferimento dei risultati delle ricerche. Pur avendo l'Ateneo partecipato alla rete dei soci dell'APRE, in qualità di Socio ordinario, si è dovuto, allo stato attuale, transitare ad una valutazione di non convenienza relativamente ai benefici di carattere generale ed ai servizi specifici resi. E' stata assunta, pertanto, la decisione di recedere dalla rete dei soci dell'APRE. Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 20/12/2018, l'Ateneo ha inviato, con nota prot. n. 910 del 24/01/2019, la propria dichiarazione di recesso dalla rete dei soci dell'APRE. Tale richiesta è stata accettata, con nota del Direttore APRE prot. n. 168 del 13/12/2019, pertanto **l'Ateneo non è più socio dell'APRE.**
- **Il Consorzio per la Ricerca e le Applicazioni di Tecnologie Innovative CRATI s.c.r.l.** è un consorzio universitario, senza fini di lucro, il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca applicata all'energia e all'ambiente e svolge un'attività di trasferimento di innovazione tecnologica nel quadro dei servizi reali a sostegno di piccole e medie imprese calabresi. La società è stata costituita in data 16/11/1990 ed ha sede a Rende (CS). Tenuto conto che, negli ultimi anni, la società ha vissuto un andamento economico sfavorevole, avendo subito varie perdite d'esercizio ed a seguito di una valutazione di non convenienza,

dovuta sia all'aggravamento dello stato economico sia all'inconsistenza delle utilità che la partecipata avrebbe dovuto rendere, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 20/12/2018, ha assunto la decisione di recedere dal Consorzio Crati e, con nota prot. n. 1585 del 11/02/2019, ha comunicato al Consorzio tale determinazione.

In risposta alla suddetta nota, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Crati, nella seduta del 28/03/2019, ha accettato tale richiesta di recesso e, pertanto, **l'Ateneo non è più socio del Consorzio CRATI.**

- **La Logistica Ricerca e Sviluppo (R&D.LOG) S.c.ar.l.** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo e di alta formazione nel settore della logistica e trasformazione. La società è stata costituita in data 10/11/2005 ed ha sede a Gioia Tauro (RC). Tenuto conto che, nel corso dell'anno 2017, era stata assunta la decisione di dismettere la propria quota sociale, considerata anche la flessione nelle attività espletate e la caduta del volume di lavoro e dell'interesse al mantenimento del rapporto, l'Università Magna Graecia di Catanzaro ha sottoscritto un atto di cessione (reg. a Catanzaro il 05/04/2018, n. 1802) al fine di cedere e trasferire l'intera propria quota di partecipazione al capitale sociale alla società Innova s.r.l. che l'ha acquistata al costo di € 5.381,48 e, pertanto, **l'Ateneo non è più socio della R&D.LOG scarl.**
- **La CULTURA E INNOVAZIONE S.c.a.r.l.** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e di diffusione dei risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie prevalentemente nel settore dei beni culturali. La società è stata costituita in data 10/11/2005 ed ha sede a Crotone. Considerato che è stata effettuata una approfondita attività di analisi, a fronte della quale si è riscontrata una caduta del volume di lavoro e dell'interesse al mantenimento del rapporto non riscontrando il ritorno di utilità del passato, l'Ateneo, è giunto alla determinazione di dismettere la propria partecipazione in codesta società, tenuto conto anche della perdita di esercizio chiuso al 31/12/2017. Pertanto, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 29/10/2018, l'Ateneo ha inviato, con nota prot. n. 14785 del 06/11/2018, la propria dichiarazione di recesso a Cultura e Innovazione scarl. A fronte di tale richiesta, il Consiglio di Amministrazione di Cultura e Innovazione scarl, nella seduta del 31/07/2019, ha deliberato **l'accettazione del recesso dell'Università Magna Graecia di Catanzaro,** confermata dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 08/08/2019.
- **L'Associazione NETVAL "Network per la valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria"** è un'associazione riconosciuta il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di promozione e valorizzazione della ricerca universitaria. E' stata costituita in data 11/09/2007 ed ha sede a Milano. Le analisi già condotte avevano determinato la decisione di recedere essendo l'Ateneo esposto a contribuzioni obbligatorie e non riscontrando alcuna utilità ai servizi espressi. **Il recesso è operativo sin dal 01 gennaio 2016.**
- **Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia (CINBO)** è un consorzio interuniversitario il cui oggetto sociale prevede la promozione e il coordinamento delle ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bioncologia. Il Consorzio è stato costituito in data 05/05/88 ed ha sede a Chieti. Nel febbraio 2015, in adempimento alla richiesta di recesso per sopravvenuto non interesse al mantenimento della titolarità partecipativa, il Ministero ha decretato la definizione della procedura di recesso avviata dall'Ateneo.

- **Il Consorzio CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO** è un consorzio interuniversitario il cui oggetto sociale prevede il coordinamento di attività di ricerca scientifica e tecnologica di interesse pubblico per lo sviluppo di attività economiche e sociali produttive, con riguardo alla promozione dello sviluppo e all'adeguamento delle regioni mediterranee depresse, nella prospettiva della lotta alla disoccupazione di lunga durata e dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Il Consorzio è stato costituito in data 01/06/1999 ed ha sede a Napoli. L'espresso recesso prodotto dall'Ateneo dalla titolarità partecipativa sin dal 2013, per ragioni di non interesse al mantenimento del rapporto, ha determinato la cessazione di detta titolarità.
- **E-FORM s.c.r.l.** è stata una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevedeva la progettazione, sperimentazione e realizzazione di percorsi e strumenti formativi ed informativi nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), con particolare attenzione per quei settori della cosiddetta new economy, che esprimono una domanda di professionalità e know-how che il mercato del lavoro non riesce a soddisfare quantitativamente o qualitativamente. La società è stata anticipatamente sciolta ed è cessata la gestione liquidatoria, con conseguente cancellazione dal registro delle imprese nel mese di marzo 2014.

Il Rettore precisa, inoltre, che per le partecipate, di seguito indicate, sono state già avviate le procedure di dismissione/cessione delle partecipazioni e, allo stato attuale, si **resta in attesa dell'esito del prescritto procedimento**:

- **CERTA scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore agroindustria e agroalimentare. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Foggia. Si è già annotato, in esito alle precedenti attività ricognitive, che lo squilibrio che ha interessato la società nell'intera sua vita aziendale è stato strutturale; le consistenti quote di ammortamento su un parco strumentale significativo non hanno, peraltro, ricevuto remunerazione, in assenza di un volume di lavoro annuo adeguato. Questo Ateneo aveva già deciso di operare la dismissione della partecipazione. E', comunque, intervenuta deliberazione dell'assemblea del 27/06/2017, con la quale è stato deciso l'anticipato scioglimento, per cui è atteso che si concluda l'attività liquidatoria. L'interesse a mantenere l'utilizzazione del parco attrezzature potrà essere soddisfatto mediante acquisizione a condizioni economiche competitive. **La partecipazione è, quindi, in via di esaurimento.**
- **BIOSISTEMA scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore delle biologie avanzate. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Sassari. Dinanzi ad un andamento economico che ha espresso perdite, con conseguente depauperamento del patrimonio sociale, l'Assemblea dei Soci ha deliberato nell'esercizio 2015 l'anticipato scioglimento e la nomina del liquidatore. L'interesse a mantenere l'utilizzazione del parco attrezzature potrà essere soddisfatto mediante acquisizione a condizioni economiche competitive. **La partecipazione è, quindi, in via di esaurimento e si è in attesa che si concluda l'attività liquidatoria.**
- La **CALPARK S.C.p.A** - "Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria" è una società consortile per azioni il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di trasferimento tecnologico attraverso la ricerca applicata e la prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica. La società è stata costituita in data 16/10/1992 ed ha sede a Rende (CS). La società ha sempre vissuto un andamento economico moderatamente sfavorevole, avendo subito in ogni esercizio –ad eccezione del 2015- perdite. Lo squilibrio è stato determinato da

un insoddisfacente volume di lavoro annuo, per cui è stata impedita la remunerazione dei fattori produttivi impiegati.

L'attuale situazione evidenzia una forte criticità tanto che, nel corso dell'ultima Assemblea dei Soci Calpark, svoltasi in data 18/10/2019, è stata messa in evidenza, tra l'altro, la grave crisi aziendale e mancanza di liquidità che ha causato anche l'impossibilità di provvedere al pagamento dei salari dei dipendenti.

In particolare, è stato precisato che sino all'intervento della delibera della Corte dei Conti (a sezioni riunite in sede di controllo) n. 11/SSRRCO/QMIG/19, depositata in segreteria in data 20 giugno 2019 (pertanto di recente pubblicazione), la Società consortile "Calpark" è stata considerata sempre e solo società "a partecipazione pubblica", ma non "a controllo pubblico", in ossequio al disposto di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 175/2016. Ora invece appare che Calpark rientri a tutti gli effetti tra le società a controllo pubblico sebbene non esistano accordi espliciti tra i Soci pubblici che ne detengono la maggioranza. Da qui l'obbligo di richiesta della ricognizione del personale in eccedenza alla Regione Calabria, considerata la mancanza di commesse e attività che giustifichino l'attuale numerosità del personale di Calpark. Da qui anche l'obbligo dell'elaborazione di un piano di risanamento della società, nell'ambito del quale è stato proposto, tra l'altro, che l'unica alternativa per il mantenimento della società sia una drastica riduzione dei costi (da attuare attraverso un programma di messa in mobilità dei dipendenti) nonché azioni immediate per una parallela copertura dei costi, già acquisiti per il 2019, con commesse urgenti da implementare. Risulta anche in fase di valutazione la proposta avanzata dal Socio Università della Calabria di trasformazione della struttura giuridica di Calpark S.C.p.A. a Consorzio ex art. 2612, essendo questo un elemento dirimente per poter mantenere la continuità aziendale di Calpark, altrimenti inficiata dalle disposizioni della Legge Madia sulle partecipate pubbliche.

Da un espresso interesse al mantenimento della partecipazione si è dovuto transitare, nel corso del tempo, ad una valutazione di non convenienza per l'aggravamento dello stato economico. Aggiungasi l'oggettiva inconsistenza delle utilità che avrebbe dovuto la partecipata rendere. **Nel marzo 2017 è stata assunta la decisione di dismettere la quota posseduta rappresentando la disponibilità all'utilizzazione, in alternativa, sia l'istituto del recesso che quello della cessione. Ovviamente, si è dovuto seguire il dettato statutario e l'Ateneo resta in attesa dell'esito del prescritto procedimento.**

- **L'Istituto Superiore di Oncologia (ISO)** è un consorzio interuniversitario nazionale per la ricerca oncologica, posto sotto la vigilanza del MIUR. E' stato costituito nel dicembre 1990, ha sede a Genova e si propone da un lato di promuovere le ricerche e altre attività scientifiche nel campo della ricerca oncologica tra le Università, altri Enti di Ricerca e/o industrie e dall'altro di fornire supporti organizzativi e tecnici alle Università Consorziato. Anche nell'ambito di tale partecipazione è stata effettuata una valutazione strategica circa il persistere dell'effettivo interesse scientifico alla permanenza dell'Ateneo ed, al riguardo, il Senato Accademico, nella seduta del 11/06/2019, è giunto alla determinazione di dismettere la partecipazione dell'Ateneo nel suddetto Consorzio tenuto conto del parere espresso dal delegato dell'Ateneo nel Consorzio ISO (come peraltro ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/07/2018). In particolare, è stato evidenziato che l'interesse dell'Università di Catanzaro per le attività del Consorzio ISO sono essenzialmente venute meno, anche in relazione all'uscita dal Consorzio, nel corso dell'anno 2019, di altre quattro Università italiane. Sono state, altresì, evidenziate alcune problematiche amministrative a carico del consorzio inerenti, tra l'altro, la nomina dei revisori dei conti, la ricognizione delle attrezzature di ISO dislocate presso l'Università di Genova, il raggiungimento di un sostanziale pareggio finanziario, nonché importanti controversie emerse con alcuni centri di ricerca italiani. Pertanto, **l'Ateneo ha comunicato al Consorzio ISO, con nota prot. n. 11938 del 26/06/2019, la determinazione di dismettere la partecipazione**

dell'Ateneo dal suddetto consorzio ed allo stato attuale resta in attesa dell'esito del prescritto procedimento.

- Relativamente alla partecipazione dell'Ateneo alla **FONDAZIONE TOMMASO CAMPANELLA**, Centro Oncologico d'Eccellenza, è una Fondazione di diritto privato, partecipata da due soci pubblici (Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e Regione Calabria), il cui oggetto sociale prevedeva lo svolgimento di attività dedicate alla ricerca e alla cura dei tumori. La Fondazione è stata costituita nell'anno 2004 ed ha sede a Catanzaro. A seguito della perdita della personalità giuridica, per effetto di decreto prefettizio, la Fondazione ha prodotto ricorso al Tribunale di Catanzaro per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Attualmente la fase vissuta è quella dell'intervenuta omologazione, a cui ha fatto seguito l'opposizione dell'Ateneo in relazione all'allocazione della sua posizione creditoria nel passivo della Fondazione. Dagli atti della procedura è rilevabile che lo squilibrio economico che ha interessato la Fondazione che l'ha portata allo stato di insolvenza è dovuto alla mancata erogazione, da parte della Regione Calabria, dei flussi dei contributi annui originariamente statuiti. La partecipazione dell'Ateneo catanzarese alla Fondazione T. Campanella era avvenuta tramite la concessione in uso delle strutture immobiliari occorrenti per lo svolgimento di attività assistenziale nelle unità operative a direzione universitaria e delle prestazioni connesse all'esercizio delle attività di assistenza e didattiche dei docenti. La Regione Calabria avrebbe dovuto conferire le risorse occorrenti per l'acquisto dei beni strumentali mobiliari e trasferire annualmente una entità di contributi predeterminati, ragguagliati alla consistenza dei posti-letto gestiti. **In attesa dell'esito delle normate fasi della procedura di concordato preventivo a cui ha fatto ricorso la Fondazione.**

Per quanto riguarda, invece, le partecipazioni per le quali sono state riscontrate talune criticità (di seguito indicate con maggior dettaglio), il Rettore ritiene utile proporre il mantenimento di tali partecipazioni evidenziando quanto segue:

- **Il Consorzio GÉRARD BOULVERT** è un ente interuniversitario il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di studio della civiltà giuridica europea e storia dei suoi ordinamenti. Il Consorzio è stato costituito in data 12/10/98 ed ha sede a Napoli. Il bilancio 2018 presenta un andamento positivo. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è stato rilevato che il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti e, al riguardo, il medesimo Consorzio ha precisato di non aver alcuna unità di personale inquadrato o distaccato (anche secondo quanto previsto dallo Statuto); le attività relative agli adempimenti contabili vengono svolte attraverso personale a contratto (prestazione occasionale o professionale), mentre l'unica unità di personale, attiva e presente presso la sede consortile, svolge la propria attività presso la sede amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II.

Tenuto conto delle rilevanti attività svolte nel corso degli anni anche con altre Università, si conferma l'importanza strategica per l'Ateneo di mantenere la propria adesione al Consorzio e alla conseguente straordinaria rete di relazioni internazionali che lo rendono uno dei più accreditati nel settore universale degli studi giuridici. Persiste, pertanto, un effettivo interesse scientifico alla permanenza in tale ente, in quanto essendo le attività svolte conformi alle finalità istituzionali dell'Ateneo e realizzandosi soddisfacenti utilità nel perseguimento dei propri fini, esse sono meritevoli di essere ancora perseguite. Nessun compenso è previsto per i componenti dell'organo amministrativo e per il referente dell'Ateneo. **E' mantenuto, pertanto, l'interesse al mantenimento della partecipazione, in relazione alle utilità che possono trarsi dalle attività prodotte.**

- **La NUTRAMED scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nei settori della farmaceutica e della nutraceutica. La società ha sede a Catanzaro ed è stata costituita in data 05/06/2013 nell'ambito dell'attuazione di due Progetti di Ricerca e Alta formazione finanziati dal MIUR "PON Ricerca e competitività 2007-2013". L'Università è titolare di una quota sociale di € 30.000,00, corrispondente al 30% del capitale sociale di € 100.000,00. Tenuto conto del succitato finanziamento ministeriale, tutti i soggetti consorziati, in qualità di percettori delle risorse assegnate, si sono impegnati a mantenere una stabile sede e organizzazione, per i cinque anni successivi alla chiusura delle attività progettuali, pena la revoca totale del finanziamento. Mentre nell'esercizio 2017 era stato registrato un utile di esercizio, nell'anno 2018 è stata registrata una perdita d'esercizio. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è stato rilevato che il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti e che il fatturato medio del triennio è inferiore ad euro 500.000,00. Tuttavia, persiste un effettivo interesse scientifico alla permanenza in tale ente in quanto, essendo le attività svolte conformi alle finalità istituzionali dell'Ateneo e realizzandosi soddisfacenti utilità nel perseguimento dei propri fini, esse sono meritevoli di essere ancora perseguite. Nessun compenso è previsto per i componenti dell'organo amministrativo e per il referente dell'Ateneo. **In considerazione del suddetto impegno a mantenere una stabile sede e organizzazione, nonché le utilità ricevute, congiunte ad un andamento economico improntato alla difesa, conducono all'interesse per il mantenimento del rapporto partecipativo. E', comunque, da seguire l'andamento economico corrente, avendo il bilancio 2018, come già osservato, condotto alla rappresentazione di una perdita.**
- **La SI-LAB scarl** è una società consortile a responsabilità limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di alta formazione e di trasferimento di competenze nel settore ICT. La società è stata costituita in data 02/05/2013 ed ha sede a Rende (Cs). L'andamento economico pluriennale è connotato dal conseguimento di un sostanziale pareggio economico, alternandosi a contenute perdite-avanzi di gestione. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è stato rilevato, altresì, che il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti e che il fatturato medio del triennio è inferiore ad euro 500.000,00. Tuttavia, persiste un effettivo interesse scientifico alla permanenza in tale ente in quanto le attività svolte sono conformi alle finalità istituzionali dell'Ateneo e si realizzano soddisfacenti utilità nel perseguimento dei propri fini (particolare attenzione è rivolta ad alcuni progetti PON, già valutati e liquidati da parte del MIUR, per i quali tutti i soggetti consorziati, in qualità di percettori delle risorse assegnate, si sono impegnati a mantenere una stabile sede e organizzazione, per i cinque anni successivi alla chiusura delle attività progettuali, pena la revoca totale del finanziamento. Si rappresenta, inoltre, che in favore dei componenti del relativo organo amministrativo e del referente scientifico dell'Ateneo non è stato erogato alcun compenso, per cui l'organismo non costituisce strumento di possibili elargizioni che non rispondano ai contenuti produttivi. **In considerazione del suddetto impegno a mantenere una stabile sede e organizzazione, nonché le utilità perseguite attraverso l'accesso ai servizi resi dalla società inducono, pertanto, alla determinazione di mantenere il rapporto partecipativo.**
- **CINECA** è un Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico con sede a Casalecchio di Reno, provincia di Bologna. Ha quale fine istituzionale quello di gestire un centro che, con proprie strutture o con collegamenti opportuni, assicuri un servizio di elaborazione a tutti i consorziati. Offre supporto alle attività di ricerca della comunità scientifica tramite il supercalcolo e la visualizzazione scientifica. Al riguardo, si rappresenta il forte interesse al mantenimento di tale partecipazione in quanto essa rende possibile la realizzazione di compiti

di produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza nonché il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. In particolare, con "Atto di affidamento" sono stati affidati i servizi, di seguito indicati, per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi:

- Conferma Esse3 (Firme digitali docenti per la verbalizzazione elettronica degli esami di profitto);
- Conserva (Sistema Software per la conservazione dei documenti digitali attivati dall'Ateneo attraverso appositi Accordi di Versamento);
- ESSE3 (Sistema informatizzato del servizio di Segreteria Studenti);
- Titulus (Protocollo Informatico);
- U-GOV Contabilità;
- U-GOV Allocazione costi;
- U-GOV P&C Analisi della contabilità;
- U-GOV Gestione Progetti;
- U-GOV P&C Piattaforma Reporting Business Intelligence;
- U-GOV Programmazione didattica (Programmazione dell'offerta didattica);
- U-GOV Risorse Umane – Moduli Carriere e stipendi;
- U-GOV Risorse Umane – Moduli Compensi e Missioni;
- U-Connect (Sistema software per l'acquisizione in automatico dell'ISEE dello studente attraverso la Banca dati INPS).

Tenuto conto dei numerosi Enti e Università italiane consorziate, la partecipazione al Cineca consente all'Ateneo di ottenere le condizioni economiche più vantaggiose, rispetto a quanto riuscirebbe a negoziare il singolo ente, nell'ambito della gestione dei succitati servizi.

Con riferimento, inoltre, a quanto previsto all'art. 20 del D.lgs n. 175/2016, si segnala che è stata riscontrata una perdita d'esercizio nel bilancio dell'esercizio 2017 e 2018, mentre per il triennio immediatamente precedente sono sempre stati rilevati utili d'esercizio.

Tenuto conto di quanto sopra, **i servizi che Cineca rende sono irrinunciabili, pertanto, l'Ateneo ritiene opportuno e necessario mantenere tale partecipazione in quanto si realizzano soddisfacenti utilità nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali e nella produzione di servizi di interesse generale e necessari al funzionamento dell'Ateneo stesso. Continuerà ad esercitarsi una lettura continua degli andamenti economici periodici, avendo il bilancio 2018 rilevato una perdita.**

Alla luce di quanto esposto, si evince che l'Ateneo sta operando opportune scelte di abbandono da talune società sulla base dei criteri previsti dalla normativa vigente e, allo stesso tempo, nell'intento di seguire l'evoluzione della norma, al fine di proseguire l'attività di attenta e costante verifica e controllo sia per quanto attiene il grado di soddisfacimento dell'interesse istituzionale, sia in relazione a quantità e qualità della missione affidata alle partecipate, nonché all'impegno economico-patrimoniale profuso. In accordo con tali elementi, l'Ateneo continuerà a mantenere, per gli anni seguenti, le partecipazioni societarie laddove i fini istituzionali continueranno ad essere perseguiti e, allo stesso tempo, effettuerà un attento controllo della gestione patrimoniale delle varie strutture aziendali al fine di conseguire risparmi nella gestione delle società nelle quali manterrà la propria partecipazione.

Allo stesso modo e per le motivazioni precedentemente esposte, resta inteso che l'Ateneo è, comunque, pronto ad avviare nuove partecipazioni con partenariati i cui obiettivi rientrino fra le proprie finalità istituzionali, allorquando se ne presenti l'opportunità e la necessità.

In particolare, nel corso dell'anno 2018, l'Ateneo ha ritenuto opportuno avviare tre nuove partecipazioni, come di seguito indicato:

- In data 23/02/2018 è stata costituita l'Associazione senza fini di lucro “**CRISEA**” con sede a Belcastro (CZ). Si tratta di un Centro di ricerca e servizi avanzati per l'innovazione rurale che promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura in tutte le sue connessioni con le altre filiere produttive, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari. Al riguardo, l'Ateneo ha versato la propria quota associativa annuale pari a € 600,00. Nel suo primo anno di attività, l'Associazione ha realizzato un risultato di gestione positivo. **L'Ateneo realizza soddisfacenti utilità nel perseguimento del suo fine istituzionale, per cui è mantenuto l'interesse a proseguire nel rapporto partecipativo.**
- Nel mese di aprile 2018 è stata accolta la richiesta avanzata dall'Ateneo di adesione al Consorzio Interuniversitario per lo studio dei metaboliti secondari denominato: “**COSMESE**” con sede a Cagliari. Tale consorzio intende promuovere e coordinare le attività dei ricercatori delle Università aderenti (Roma “La Sapienza”, Cagliari e Novara) impegnati nell'isolamento e caratterizzazione dei metaboliti secondari di origine naturale, in quanto queste molecole rappresentano oggi un importante settore con grandi potenzialità. Al riguardo, è previsto il versamento di una quota pari a € 1.500,00 all'atto dell'adesione ed un contributo annuo di funzionamento pari a € 1.500,00. Nell'anno 2018, il Consorzio ha realizzato un utile d'esercizio. **L'Ateneo realizza soddisfacenti utilità nel perseguimento del suo fine istituzionale, per cui è mantenuto l'interesse a proseguire nel rapporto partecipativo.**
- In data 04/12/2018 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata “**ICT NEXT**” con sede in Rende (CS). Tale società è configurata quale soggetto gestore del Polo di Innovazione “ICT Calabria” ammesso a finanziamento dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, “Avviso pubblico per il sostegno alle attività di animazione dei Poli, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di innovazione e per la valorizzazione delle infrastrutture territoriali di ricerca dei Poli”. L'Ateneo partecipa a ICT NEXT scarl, in qualità di socio, con una quota di capitale sociale pari al 4% corrispondente a € 4.000,00.
Si segnala che, nel mese di aprile 2019, la ICT NEXT scarl ha notificato alla Regione Calabria la rinuncia al finanziamento per il suddetto progetto “Polo di Innovazione”, tenuto conto che le modalità di rendicontazione delle spese del personale dei soci, delineate dalla Regione Calabria, avrebbero potuto inficiare la fattibilità del progetto stesso.
Pertanto, a seguito della sopravvenuta impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale della società, a causa del venir meno dell'obiettivo principale della sua costituzione, l'Assemblea dei Soci di ICT NEXT scarl ha deliberato, in data 26/09/2019, l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione volontaria di ICT NEXT scarl. Pertanto, **la partecipazione è in via di esaurimento.**

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 18 Dicembre 2019, ha espresso parere favorevole in merito al documento ALL. A “Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2018” e relativi allegati (da trasmettere alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze) volto a razionalizzare e valorizzare le proprie partecipazioni, nonché ha espresso parere favorevole in merito alle scelte strategiche, in esso contenute, inerenti:

- *le nuove partecipazioni (adesioni anno 2018):*
 - Associazione Crisea, Consorzio Interuniversitario Cosmese, Società consortile ICT Next scarl (per la quale è stato, però, deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione volontaria);

- il *mantenimento* della partecipazione dell'Ateneo nelle società di seguito indicate:
 - Ict-Sud scrl, Consorzio G. Boulvert, Consorzio Almalaurea, Biotecnomed scrl, Fondazione Università di Catanzaro Magna Graecia, Nutramed scrl, Si-LAB Calabria scrl, Crui, Consorzio Cineca, Consorzio INSTM;
- l'*uscita* dalle seguenti società:
 - Certa scrl, Biosistema scrl, Parco Scientifico e Tecnologico Calpark Scpa, R&D.LOG scrl, Cultura e Innovazione scrl, Istituto Superiore di Oncologia-ISO, Agenzia Apre, Consorzio Cinbo, Consorzio Civiltà del Mediterraneo, E-Form scrl; Crati scrl; Associazione Netval;
- *l'attesa delle fasi processuali* della procedura concorsuale inerente la Fondazione Tommaso Campanella.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il documento ALL. A "Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2018" e relativi allegati (da trasmettere alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze) volto a razionalizzare e valorizzare le proprie partecipazioni, nonché approva le scelte strategiche, in esso contenute, inerenti:

- *le nuove partecipazioni (adesioni anno 2018)*:
 - Associazione Crisea, Consorzio Interuniversitario Cosmese, Società consortile ICT Next scrl (per la quale è stato, però, deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione volontaria);
- il *mantenimento* della partecipazione dell'Ateneo nelle società di seguito indicate:
 - Ict-Sud scrl, Consorzio G. Boulvert, Consorzio Almalaurea, Biotecnomed scrl, Fondazione Università di Catanzaro Magna Graecia, Nutramed scrl, Si-LAB Calabria scrl, Crui, Consorzio Cineca, Consorzio INSTM;;
- l'*uscita* dalle seguenti società:
 - Certa scrl, Biosistema scrl, Parco Scientifico e Tecnologico Calpark Scpa, R&D.LOG scrl, Cultura e Innovazione scrl, Istituto Superiore di Oncologia-ISO, Agenzia Apre, Consorzio Cinbo, Consorzio Civiltà del Mediterraneo, E-Form scrl; Crati scrl; Associazione Netval;
- *l'attesa delle fasi processuali* della procedura concorsuale inerente la Fondazione Tommaso Campanella.

Il Consiglio di Amministrazione dà, inoltre, mandato agli uffici competenti dell'Ateneo di mettere in atto tutte le procedure necessarie previste per tale razionalizzazione.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

OMISSIS